



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di Medio Campidano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 52 del 18.12.2015

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile

L'anno duemilaquindici il giorno diciotto del mese di dicembre, nella solita sala delle adunanze, alle ore 19:00, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

| | | | |
|----------------------------|---|-------------------------|---|
| SANNA RICCARDO | P | ERDAS VALENTINA | A |
| PIRAS ROBERTO | P | SCANU GIOVANNI GIUSEPPE | P |
| CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO | P | | |
| BUSSU ROSITA | A | | |
| TUVERI PATRIZIA | P | | |
| COSSU GABRIELE | P | | |
| COSSU ALESSANDRA | P | | |
| SANNA MARCO | P | | |
| GAMBELLA GRAZIELLA | P | | |
| TUVERI MARCO | A | | |
| ERDAS STEFANIA | P | | |

Totale Presenti: 10

Totali Assenti: 3

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Vice Segretario Comunale PORRU MARIANGELA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Entrano in aula Bussu Rosita e Tuveri Marco, portando il numero dei presenti a 12

Su proposta del Sindaco

Premesso che

l'art. 15, della L. 24 febbraio 1992, n. 225, concernente l'istituzione del servizio nazionale della protezione civile, individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di protezione civile e stabilisce che, al verificarsi dell'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

l'art. 108, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", attribuisce ai Comuni, in materia di protezione civile, le funzioni relative alla predisposizione dei piani comunali di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti, necessari per fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

la L.R. 12 giugno 2006, n. 9, "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" prevede, in capo ai comuni, la competenza per la predisposizione ed attuazione dei Piani Comunali e/o intercomunali di emergenza;

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606, del 28 agosto 2007 e n. 3624, del 22 ottobre 2008, ha disciplinato la predisposizione del catasto delle superfici percorse dagli incendi e la predisposizione dei Piani Comunali e/o Intercomunali di Protezione Civile, con particolare riferimento al rischio di incendi di interfaccia e periurbani;

Vista la L. 12 luglio 2012, n° 100, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, in particolare, l'art. 3bis, il quale recita testualmente: 3-bis. Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali;

Considerato che il Piano di Protezione Civile definisce i ruoli delle strutture comunali, preposte alla protezione civile per azioni di soccorso, con lo scopo, inoltre, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;

Dato atto che il piano deve contenere gli elementi di organizzazione, relativi all'operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di protezione civile, in caso di emergenza e, in particolare:

identifica i soggetti che compongono la struttura comunale di protezione civile;

costituisce un modello di intervento per definire le azioni e le strategie da adottare, al fine di mitigare i rischi, organizzare le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione;

identifica le aree di protezione civile deputate all'accoglienza della popolazione.

Evidenziato che:

il piano rappresenta uno strumento dinamico che andrà periodicamente revisionato ed aggiornato, tenendo conto dell'esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni da far eseguire alla popolazione, oltre alle integrazioni che si rendessero necessarie, in virtù delle nuove informazioni acquisite e della realtà organizzativa e strutturale del comune;

è necessario creare, nell'ambito del Comune, una struttura di Protezione Civile tramite: l'organizzazione e l'attivazione dei servizi comunali, la costituzione di una sala operativa, la definizione di procedure di intervento, la formazione degli operatori comunali, del volontariato e l'informazione della popolazione, il tutto reso operativo attraverso il C.O.C. (Centro Operativo Comunale);

spettano al Comune i compiti di: rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile;

predisposizione ed attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza che devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza;

Vista la Deliberazione del C.C. n. 16, del 11.04.2014, mediante la quale veniva trasferita all'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" la funzione relativa alla gestione e al coordinamento delle attività dei servizi di Protezione Civile; al Responsabile del Settore Tecnico, il compito di provvedere all'affidamento dell'incarico esterno per la redazione del piano comunale di Protezione Civile;

Vista la determinazione del Responsabile del servizio Lavori Pubblici dell'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" n. 20, del 26.08.2014, mediante la quale è stato affidato all'Ing. Alessio Ortu con studio a Serrenti, via Sa Tumba, 13 c.f. RTOLSS83R15B354P, l'incarico professionale per la redazione dei Piani di Protezione Civile per i comuni di San Gavino Monreale, Samassi, Sardara e Serramanna;

Dato atto che il professionista ha provveduto alla presentazione del Piano di Protezione Civile del comune di PABILLONIS composto dai seguenti elaborati:

Elaborati

- REL. A Piano di protezione civile
- All A Persone non autosufficienti
- All. B Aziende Agricole e allevamenti
- All. C Informazione ai cittadini
- All. D Avvisi e ordinanze Elenco Tavole
- Tav. 1 Inquadramento generale
- Tav. 2 Elementi del Piano
- Tav. 3 Rischio incendio da interfaccia Rischio Perimetrale
- Tav. 4 Rischio idrogeologico Inquadramento generale
- Tav. 4a Rischio idrogeologico Scenario 1
- Tav. 4b Rischio idrogeologico Scenario 2
- Tav. 4c Rischio idrogeologico Scenario 3
- Tav. 5 Punti Critici
- Tav. 6 Aziende produttive e allevatori

Ritenuto procedere all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile così come sopra

PROPONE

Di prendere atto della premessa

Di procedere all'approvazione del Piano di Protezione Civile rettificato così come in premessa indicato, redatto dall'Ing. Alessio Ortu con studio a Serrenti, via Sa Tumba, 13, c.f. RTOLSS83R15B354P, composto da seguenti elaborati:

Elaborati

- REL. A Piano di protezione civile
- All A Persone non autosufficienti
- All. B Aziende Agricole e allevamenti
- All. C Informazione ai cittadini
- All. D Avvisi e ordinanze Elenco Tavole
- Tav. 1 Inquadramento generale
- Tav. 2 Elementi del Piano
- Tav. 3 Rischio incendio da interfaccia Rischio Perimetrale
- Tav. 4 Rischio idrogeologico Inquadramento generale
- Tav. 4a Rischio idrogeologico Scenario 1
- Tav. 4b Rischio idrogeologico Scenario 2
- Tav. 4c Rischio idrogeologico Scenario 3
- Tav. 5 Punti Critici
- Tav. 6 Aziende produttive e allevatori

Di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano Comunale di Protezione Civile a tutti gli Organismi interessati.

Di disporre la più ampia diffusione dei contenuti del Piano, mediante la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente, nonché specifica informazione da intraprendere, in particolare, nei confronti della popolazione.

Di dare atto che la suddetta delibera non comporta spese per l'ente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata

Acquisito il parere favorevole del

Responsabile del Servizio Tecnico espresso ai sensi all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta,

in conformità delibera,

Con PRESENTI n. 12

Voti Favorevoli unanimi

In conformità delibera

con separata votazione favorevole unanime delibera l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art 134 del DLgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 15/12/2015

IL RESPONSABILE
ING. STEFANO CADEDDU

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO RICCARDO SANNA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
MARIANGELA PORRU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/12/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **22/12/2015** al **05/01/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 22/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 05/01/2016

IL RESPONSABILE
MARIANGELA PORRU